



OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto di N. 1 Notebook Dell XPS 15 7590 CN79015, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 2.400,82 (IVA esclusa), CIG: ZC22BF2F5E

DETERMINA N. 13 DEL 13/02/2020

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a);

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015;

VISTA la Legge n. 208/2015 che, all'art. 1, comma 512;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul ME.PA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTA la richiesta allegata del prof. Biagio Palumbo nr. 1 del 05.02.2020 con la quale ha rappresentato la necessità di acquistare n.1 Notebook Dell XPS 15 7590 CN79015, per esigenze relative al progetto *wish: 040489 - Studio e messa a punto di Materiali e processi Innovativi per Tecnologie avanzate (S.M.I.T.)*;

DATO ATTO della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione per «mancanza delle caratteristiche essenziali», come dichiarato dal prof. Biagio Palumbo (allegata);

VERIFICATO a cura del richiedente prof. Biagio Palumbo, che il bene è presente sul ME.PA;

TENUTO del fatto che il responsabile del procedimento ha proposto di procedere all'acquisizione in discorso mediante Ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA);

CONTO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi e cataloghi disponibili sul portale Consip Acquistinretepa, la fornitura maggiormente

CONSIDERATO



rispondente ai fabbisogni dell'Amministrazione è risultata essere quelle dell'operatore Computer Shop Di Comparini Paolo & C. S.N.C. con sede In San Giuliano Terme Alla Via Guidiccioni 2-4 Loc. La Fontina 56017;

CONSIDERATO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 2.400,82, rispondono ai fabbisogni dell'Amministrazione;

TENUTO del fatto che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente;

CONTO

TENUTO del fatto che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4:
CONTO ha espletato con esito positivo le seguenti verifiche 1) consultazione del casellario ANAC; 2) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA), della fornitura di n.1 Notebook Dell XPS 15 7590 CN79015, all'operatore economico Computer shop, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2.400,82 oltre I.V.A, restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul fondo 000011--Altri_2019-B-Palumbo_001_Riass_Eg_Cesma;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.



- La presente Determinazione sarà pubblicata sulla sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web di questa Università alla voce "Bandi di Gara" e sarà sottoposta a ratifica nella prossima riunione di Consiglio dipartimentale.

IL DIRETTORE

prof. ing. Prof. Rita Maria A. Mastrullo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(resa ai sensi dell' art. 47, D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Al fine della nomina del Referente tecnico supporto al RUP in relazione alla richiesta di acquisto
Biagio	Palumbo	Napoli	10/08/1962	Presentata da <u>PROF. BIAGIO PALUMBO</u> in data <u>05/02/2020</u> per l'acquisto di <u>NOTEBOOK DELL XPS 15</u> <small>• Notebook Dell XPS 15 7590 CN79015</small>

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2019-21), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto del procedimento relativo alla predetta richiesta di acquisto;
- B. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- C. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- D. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase del procedimento;
- E. ☐ di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Referente tecnico supporto al RUP per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure
- ☐ di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Referente tecnico supporto al RUP per lo stesso tipo di servizio o fornitura.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati personali, le categorie particolari di dati personali nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 integrato e modificato dal D. Lgs. n. 101/2018) nonché del Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati personali. I dati di contatto del Titolare e del Responsabile della protezione dati e le informazioni complete per l'interessato, sono riportati sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>. I dati sopra riportati sono raccolti e trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE".

Il Dichiarante

Biagio Palumbo

Napoli, 05/02/2020

(documento di identità depositato presso l'Amministrazione del Dip. di Ingegneria Industriale)

L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".

L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute,

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(resa ai sensi dell' art. 47, D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Al fine della nomina del Responsabile unico del procedimento in relazione alla richiesta di acquisto
CLARA	FIGURELLI	NAPOLI	06.10.1960	Presentata dal Prof. Biagio Palumbo in data 05.02.2020 per l'acquisto di n.1 pc portatile Dell i9

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2019-21), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto del procedimento relativo alla predetta richiesta di acquisto;
- B. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- C. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- D. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase del procedimento;
- E. ☐ di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;

oppure

X di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati personali, le categorie particolari di dati personali nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003; n. 196 integrato e modificato dal D. Lgs. n. 101/2018) nonché del Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati personali. I dati di contatto del Titolare e del Responsabile della protezione dati e le informazioni complete per l'interessato, sono riportati sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>. I dati sopra riportati sono raccolti e trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE".

Napoli, 07/02/2019

Il Dichiarante

Clara Figurelli

(documento di identità depositato presso l'Amministrazione del Dip. di Ingegneria Industriale)

L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".

L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".